



**ODG**

**N. 483**

Sostegno alla riapertura dell'attività di somministrazione di bevande e alimenti da parte dei circoli ricreativi e sociali

*Presentato da:*

*CANALIS MONICA (prima firmataria) 29/01/2021, MAGLIANO SILVIO 29/01/2021, SALIZZONI MAURO 29/01/2021*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 29/01/2021*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**ORDINE DEL GIORNO**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

**OGGETTO:** Sostegno alla riapertura dell'attività di somministrazione di bevande e alimenti da parte dei circoli ricreativi e sociali

**Il Consiglio regionale,**

Premesso che

- i circoli sociali e ricreativi costituiscono un patrimonio da salvaguardare, una rete diffusa e capillare nel territorio regionale, presidio di relazioni e di cultura, in particolare nelle aree interne, parte integrante del mondo associativo del Terzo settore, motore della sussidiarietà sociale che in Piemonte è da sempre pratica quotidiana

Considerato che

- il sistema dei circoli sociali e ricreativi, fin dall'inizio dell'emergenza Covid-19, ha subito la chiusura delle proprie attività per ridurre i rischi di contagio, potendo soltanto in alcune fasi effettuare l'attività di somministrazione di alimenti e di bevande ai propri iscritti, attività comunque fondamentale per il raggiungimento di un minimo introito utile alla propria sopravvivenza
- le associazioni e i circoli hanno dovuto sospendere tutte le proprie attività anche nelle Regioni classificate "gialle" e, a tutt'oggi, non hanno ricevuto misure di ristoro paragonabili a quelle previste per le attività economiche con finalità commerciale;
- la Regione Piemonte, con la L.R. 13/2020 – art. 17 (Sostegno all'associazionismo e all'indotto del Settore culturale – Solidarietà Cultura), ha istituito il cosiddetto Bonus cultura, che escludeva dai beneficiari i Circoli APS con attività di somministrazione;
- il Ministero dell'Interno, con circolare del 27 ottobre u.s. ha inteso precisare che, a fronte della sospensione delle attività culturali, sociali e ricreative dei circoli (prevista dal DPCM 24 ottobre 2020 e confermata nei provvedimenti successivi), si dovesse considerare sospesa anche l'eventuale "somministrazione di alimenti e bevande effettuata, a beneficio dei soci o di frequentatori

occasionali, in funzione dell'attività svolta nei suddetti centri", determinando – in una fase emergenziale – una sostanziale disparità di trattamento che il decreto, in quanto norma di prevenzione, e anche alla luce del fatto che le norme igienico sanitarie previste per circoli ed esercizi commerciali sono le medesime, non disponeva espressamente;

Constatato che:

- con il DPCM del 14 gennaio 2021 il Governo nazionale ha prolungato la chiusura delle attività dei circoli sociali e ricreativi (articolo primo, comma 10, lettera t):

Tenuto conto:

- della richiesta proveniente dalle associazioni per una riapertura che consenta lo svolgimento dell'attività sociale di somministrazione riservata ai soci almeno in zona gialla, con le medesime limitazioni e modalità consentite agli esercizi commerciali
- della mancata partenza della campagna di tesseramento, a causa dell'emergenza pandemica, e delle scarse risorse pervenute nell'ambito delle misure governative di ristoro, unite alle crescenti difficoltà che i circoli si trovano di fronte nell'accesso a forme di credito agevolato

### **Il Consiglio Regionale impegna:**

- la Giunta ad attivarsi presso il Governo affinché venga consentita la somministrazione di bevande e alimenti (non solo in modalità asporto o delivery) agli associati da parte dei circoli ricreativi e sociali, come previsto per gli altri locali pubblici e almeno nelle fasi in cui il territorio piemontese si trova in zona gialla;
- la Giunta a valutare la possibilità di attivare forme di garanzia pubblica nell'accesso al credito dei circoli ricreativi e culturali del territorio;
- a considerare la riapertura dei termini, l'eventuale rifinanziamento e la semplificazione delle procedure di accesso per "Bonus Piemonte" per circoli APS con somministrazione e "Bonus Cultura" per le associazioni culturali;
- a considerare misure di ristoro relative ai canoni di affitto da corrispondere ai privati per le sedi associative.